



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 99 del Reg.	OGGETTO: Approvazione Relazione previsionale e programmatica 2011/2013, Schema di bilancio dell'esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013 - RINVIO
Data 23.11.2011	

SESSIONE Straordinaria ed urgente

CONVOCAZIONE

L'anno duemilaundici, il giorno ventitrè del mese di Novembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO		X	LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO	X	
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE	X		BARBAGALLO	CARMELO	X	
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		PULVIRENTI	ORAZIO	X	
CARUSO	SANTO	X		PRIVITERA	ALFIO		X
ADORNO	SALVATORE	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 17			
In carica n° 20				Assenti n° 3			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Vice Presidente Orazio Pulvirenti
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

Il Consiglio Comunale

Preliminarmente il **Vice Presidente** propone di approvare la straordinarietà e l'urgenza della seduta in seguito alla Convocazione con all'ordine del giorno il Bilancio;

Entra il Presidente del C.C. Dr. Raneri e successivamente il Cons. Privitera – Presenti e votanti 19

Il Consigliere D'Agata, chiesto di parlare per dichiarazione di voto afferma di essere contrario alla straordinarietà ed urgenza anche perché, prosegue, il Commissario ad acta ha assegnato il termine di 30 giorni;

Il Consigliere Sorbello, a sua volta intervenuto invita il Consigliere D'Agata a riconsiderare la sua intenzione, stante le circostanze che vedono l'Ente in notevole ritardo sui tempi di approvazione del Bilancio;

Il Consigliere D'Agata, dichiara di convenire con l'invito del Collega, quindi diversamente da come dichiarato voterà a favore;

Interviene il Cons. Caruso, Egli vuole soffermarsi sulla straordinarietà ed urgenza della seduta, dichiara di essere assolutamente contrario, considerato che il Commissario ad Acta ha assegnato trenta giorni per l'approvazione. Inoltre vuole evidenziare che non è stato commissariato il Consiglio Comunale, ma la Giunta Municipale in quanto non ha presentato gli atti nei termini previsti.

Interviene il Cons. Puglisi. Egli vuole precisare che i Consiglieri riuniti in Assemblea permanente, hanno rinviato la seduta per rispetto della collettività e per senso di responsabilità. E' sempre dell'avviso che il Sindaco deve andare a casa, perché ha amministrato male, lo conferma il fatto che a fine Novembre ancora si deve approvare il bilancio. Questo significa non sapere programmare il futuro di Aci Sant'Antonio, oltre al fatto che non ha saputo portare avanti il "discorso" della differenziata, non ha iniziato i lavori della Scuola di S.M.La Stella.

Interviene l'Assessore Di Stefano il quale afferma per l'ennesima volta che i lavori della Scuola di Santa Maria La Stella inizieranno con l'anno nuovo per non sfiorare il patto di stabilità. Per quanto riguarda la differenziata esiste, anche se in minima parte, mentre prima non esisteva. Nessuno parla però delle cose concrete fatte, come ad esempio i parcheggi, che si aspettavano da tempo.

Prosegue l'Assessore ed informa di auto sospendersi dal partito, sino a quando un gruppo dell'MPA capitanato da Licciardello non cesserà "l'occupazione" o "assemblea permanente", e sino a quando non si farà chiarezza all'interno del partito.

Interviene il Cons. Barbagallo, anch'Egli lamenta l'assenza da parte dell'Amministrazione che non si è degnata di verificare i motivi dell'assemblea permanente. Anzi secondo qualcuno è stata un danno alla collettività. Inoltre vuole evidenziare che Aci Sant'Antonio è indietro anni luce rispetto ad altri Comuni dove la differenziata è attuata già da molto tempo.

Interviene il Presidente che a sua volta, spiega il motivo per il quale si è determinato di convocare il C.C. in seduta straordinaria ed urgente, precisando le condizioni di precarietà in cui lavorano gli uffici, i ritardi accumulati per l'approvazione del documento contabile; precisa tra l'altro di essersi consigliato con il Commissario che è stato d'accordo mentre a dire il vero, non lo era il Segretario Generale. Il Commissario ha assegnato 30 giorni scadenti il 23.12.2011.

L'altra osservazione, prosegue il Presidente, e che per rispetto dell'istituzione è opportuno togliere dall'aula le scritte di contestazione.

Il Presidente mette ai voti la straordinarietà e l'urgenza della seduta, che con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti.

A questo punto invita i Revisori e la Ragioniera ad accomodarsi in aula e prosegue dando lettura della proposta e dei pareri del Responsabile del settore Finanziario e dei Revisori dei Conti.

Interviene il Cons. D'Agata, Egli rileva una incongruità nella delibera di G.M. n.140/2011 al 3° comma della parte narrativa dove viene scritto che i Revisori hanno espresso parere favorevole. A

suo avviso non lo è, in quanto non è stato precisato che il parere è stato dagli stessi reso a condizione.

Interviene la Rag. Patanè, chiarisce che la delibera n.140 di G.M. è la delibera che approva la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio, dove viene richiamata la prima nota inviata dai Revisori con il parere favorevole. Successivamente i Revisori trasmettono un'altra nota.

Interviene la Dott.ssa Riccioli chiarendo che nella prima nota, senza specificare, era stato dato parere a condizione in riferimento a quei tre punti che non sono stati realizzati, è stato evidenziato appunto, poiché è un documento che rimane agli atti e riguarda la realizzazione ed approvazione di alcune delibere da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente prosegue con la lettura delle conclusioni della relazione dei Revisori e del parere espresso dalla Commissione, nel verbale del 18.11.2011.

Interviene il Cons. Puglisi chiede, in riferimento al parere dei Revisori al punto 1 e al 2 delle osservazioni, se è stata data copertura finanziaria.

Risponde la Dott.ssa Riccioli precisa che su questo punto sono stati rassegnati due pareri differenti, a maggioranza è stato dato un parere, ma con una differenziazione da parte sua. Comunque per quanto concerne il discorso della copertura che riguardava le tre delibere di G.M., essa è già stata data.

Relativamente al punto 2 risponde **il Dr. Messina** componente del Collegio, anche su questo punto non c'è stato un parere collegiale e trattasi della delibera relativa all'aumento dell'addizionale sull'energia elettrica.

Il Cons. D'Agata chiede il prelievo dell'emendamento n. 5.

La Rag. Patanè interviene dicendo che gli emendamenti sono stati trasmessi oggi all'ufficio e di conseguenza non c'è stato il tempo per dare i pareri.

Il Cons. D'Agata chiede comunque che vengano esaminati gli emendamenti.

A questo punto **il Cons. Santamaria** chiede una sospensione di cinque minuti, che viene approvata all'unanimità con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta.

La seduta riprende alle ore 23.00. Chiamato l'appello risultano presenti 19 Consiglieri. Risulta assente Micalizzi.

Il Presidente pone ai voti la proposta di prelievo dell'emendamento n. 5, che viene approvato all'unanimità con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta.

Il Cons. D'Agata illustra l'emendamento. Con questo emendamento si intende non creare ulteriori debiti fuori bilancio per indennità ai Consiglieri, per oneri assenze agli Amministratori ed impinguare i capitoli per la manutenzione e arredamento delle scuole, trasporto scolastico e pagare tutti gli altri debiti fuori bilancio, di cui è stata fatta la ricognizione nella seduta precedente, per un totale di €180.390,00, di cui 113.390,00 €. prelevati come da elenco allegato all'emendamento, e 67.000,00 €. da intervento 209 – 01 – 03.

Il Presidente dà lettura del parere negativo della Ragioniera in quanto non coerente con il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità. Hanno espresso parere negativo, anche i Responsabili di settore presenti, per quanto di competenza.

Il Cons. D'Agata vuole precisare che per quanto riguarda quelli del titolo 2°, nel bilancio è stato utilizzato il 41,9% dell'incassato per opere di urbanizzazione, la legge consente che si possa destinare, nel limite, del 50% per spese correnti.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento che viene approvato all'unanimità con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta.

Egli prosegue affermando che considerato il periodo politico che si attraversando, lo stress accumulato per l'occupazione permanente, sarebbe il caso di continuare a lavorare facendo delle scelte condivise ed in tranquillità per quanto riguarda il bilancio, poiché tutto ha ripercussione sicuramente sulla funzionalità e il lavoro dell'Ufficio di Ragioneria.

Interviene il Cons. Licciardello e rivolgendosi alla Ragioniera si dichiara disponibile, nel caso in cui ci si accorgesse che ci sono delle situazioni da sistemare, insieme agli altri Consiglieri a modificare quanto si può.

Il Cons. D'Agata precisa che, oltre al discorso della scadenza del 30 Novembre, vuole ricordare che c'è il fondo di riserva , che il Sindaco può utilizzare sino al 31.12.2011 nel caso in cui si dovesse accertare la mancanza di capienza in qualche capitolo. Propone di rinviare il Consiglio Comunale a domani alle ore 20.00, purchè il Presidente assicuri che gli emendamenti saranno corredati dei pareri previsti.

A questo punto **il Presidente** stante l'ora tarda pone in votazione la proposta di rinvio per domani sera alle ore 20.00, che viene approvata all'unanimità, con votazione espressa in forma palese peralzata e seduta.

Il Consiglio Comunale è sciolto alle ore 23.20.

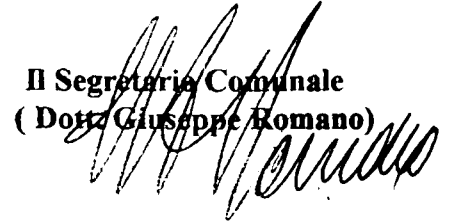
■ Approvato e sottoscritto:


IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Baneri)

Il Consigliere anziano
(Salvatore Tonzuso)



Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12,comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale
